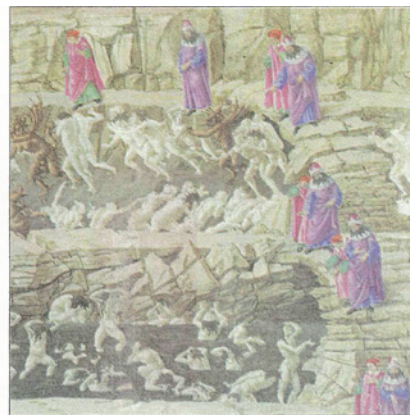


DANTE 2021

RAVENNA. *Dante 2021*, la manifestazione promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca, il cui percorso punta alle celebrazioni per il settimo centenario della morte del padre della lingua italiana, giunge alla sua quarta edizione.

Il ricco programma, che si svolgerà dal 10 al 12 settembre 2014, prende le mosse dall'incipit della canzone *Amor che nella mente mi ragiona*, scelta come emblema di questa edizione: un verso che rappresenta non solo la poesia di Dante, ma anche il pensiero dantesco più profondo. Nel programma, guidati da questo denso endecasillabo, ci si rivolgerà dunque, con amore, ai molteplici aspetti della figura e dell'opera di Dante, contando su significative e calorose collaborazioni: dall'Istituzione Biblioteca Classense all'Istituto Italiano di Cultura del Cairo, da Loescher Editore a Casa Artusi, al Centro dantesco dei Frati minori conventuali di Ravenna. Tutti gli eventi sono a ingresso libero: si parte oggi alle 17, come consuetudine negli Antichi Chiostrini Francescani, con il saluto di **Lanfranco Gualtieri** (presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna), **Aldo Menichetti** (vice presidente dell'Accademia della Crusca) e **Domenico De Martino** (direttore di Dante 2021) Il primo incontro verterà su un tema "gastronomico": La cucina ai tempi della «Commedia», realizzato in collaborazione con Casa Artusi. Protagonista è **Massimo Montanari** (Università di Bologna), autore, tra l'altro di "Alimentazione e cultura nel Medioevo. L'identità italia-

DANTE 2021
Uno degli incontri delle passate edizioni e un'opera "dantesca" di Botticelli



Amore, ragione, poesia

Ritorna la tre giorni di incontri, spettacoli e mostre
Coinvolte tutte le maggiori istituzioni culturali ravennati

na in cucina e Gusti del Medioevo. I prodotti, la cucina, la tavola". Lo accompagna la storica della lingua e accademica corrispondente della Crusca **Giovanna Frosini** (Università per Stranieri di Siena). Leggerà testi

tratti da ricettari antichi e brani letterari sulla cucina **Renato Scarpa**, recente interprete del cardinale decano in *Habemus papam* di Nanni Moretti.

A seguire, sempre ai Chiostrini Francescani, l'i-

naugurazione della mostra fotografica di **Pitt Koch** (1939-2004) che in paesaggi e luoghi italiani ha colto la possibile ispirazione per Dante di immagini, similitudini, metafore della Commedia. Fino al 14 settembre dalle

10 alle 19.

La prima giornata del Festival si conclude alle ore 21 con un omaggio al grande filologo e critico letterario **Cesare Segre**, recentemente scomparso. **Patrizia Zappa Mulas**, darà voce a **Cunizza da Romano** (protagonista del IX canto del Paradiso: Cielo di Venere) nell'ironico e sapientemente sottile monologo di Segre «Non sono una santa, ma ti aspetto in Paradiso». La affiancheranno in un acrobatico dialogo tra musica antica e contemporanea, il musicista e musicologo **Stefano Albarello** (canto e liuto) e il sassofonista **Marco Bontempo** (docente al Conservatorio di Milano).

● Programma completo: www.dante2021.it

